

Istruzioni per il montaggio e la manutenzione

Filtro antiallergie AF400 di Pluggit



Filtro antiallergie AF400

Il funzionamento del filtro antiallergie si basa su un principio elettrostatico di separazione delle particelle. Quando l'aria passa attraverso il filtro, le particelle presenti nell'aria vengono caricate elettrostaticamente nella parte anteriore del filtro, su un cavo di ionizzazione. Nella parte posteriore del filtro queste particelle vengono poi catturate dalle lamelle in alluminio poste in orizzontale.

Prefiltro

Il prefiltro/filtro a sacchetto è conforme alla norma UE EU3 ed è lavabile. Tutti i filtri EU3 devono garantire un grado di separazione del 20-50% circa di tutte le particelle di dimensioni superiori a 1 µm. Se necessario il filtro deve essere sostituito.

Filtro elettrostatico

Il filtro elettrostatico è un filtro per particelle particolarmente efficace. Filtra particelle fino a 0,01 µm. La sua capacità di filtrazione dipende fondamentalmente dalle dimensioni delle particelle; nella condizione ideale è pari al 95-100%.

Per avere un elevato grado di depurazione, è necessario sottoporre i filtri a manutenzione. Ciò significa innanzitutto pulire le cassette del filtro. La pulizia dovrebbe essere eseguita a intervalli regolari, ogni 1-3 mesi circa a seconda dello sporco o della stagione (in alcuni periodi dell'anno è consigliabile una pulizia più frequente a causa dell'aumento dello sporco provocato da polline, insetti, ecc.).

Per evitare di avere problemi con la lavastoviglie, in caso di filtri particolarmente sporchi è consigliabile un prelavaggio a mano a una temperatura di 50-60 °C. È possibile utilizzare un comune detergente.

Il grado di depurazione del filtro viene determinato dalla misura in cui le particelle vengono caricate elettrostaticamente nella parte anteriore del filtro. Con la struttura brevettata con doppio cavo di ionizzazione il filtro antiallergie raggiunge un grado di depurazione particolarmente elevato.

Quando l'apparecchio di ventilazione dispone di un prefiltro non è necessario lavorare parallelamente con entrambi i filtri. Di solito il prefiltro per l'aria di mandata nell'apparecchio di ventilazione è sufficiente a garantire una depurazione dell'aria ideale.

Siccome i microfiltri possono essere particolarmente sporchi a causa della polvere, le cassette devono rimanere immerse nell'acqua con detergente almeno 10-15 minuti. Dopo averle lasciate in ammollo, le cassette possono essere agitate avanti e indietro nell'acqua in modo da lavarle bene. Sciacquarle poi con acqua tiepida.

Dopo questo prelavaggio o se il filtro non è particolarmente sporco, è possibile lavarlo in una comune lavastoviglie. Distenderlo con la griglia in plastica bianca verso l'alto o verso il basso in modo che l'acqua possa passare attraverso.

Indipendentemente da come viene lavato il filtro, **è necessario che esso sia totalmente asciutto prima di essere rimontato; lasciare asciugare per almeno 24 ore.**

Filtro a carboni attivi

Il filtro a carboni attivi è impregnato di carbone attivo nella misura di 700 g di carbone per m² circa. Il carbone attivo assorbe la maggior parte dei gas e degli odori. La sua capacità di assorbimento corrisponde a circa il 25-30% del suo peso.

Se il filtro a carboni attivi è pieno, non è più in grado di assorbire alcun gas e deve essere sostituito. I filtri a carboni attivi non possono essere lavati. La durata di questi filtri dipende dalla concentrazione di gas che devono venir depurati.

Se il filtro a carboni attivi viene montato insieme a un sistema di recupero termico, è necessario mettere in conto una perdita di carico più elevata (perdita di carico Pa in base al diagramma sottostante).

Il filtro a carboni attivi dovrebbe essere utilizzato solo in caso di necessità, per esempio quando i vicini bruciano legno umido oppure fanno il barbecue provocando così un'alta concentrazione di odori. Per il resto del tempo, sarebbe meglio conservarlo in un sacchetto di plastica.

Consigliamo di rinunciare all'utilizzo del filtro a carboni attivi in quanto provoca un'elevata perdita di carico e contribuisce solo a neutralizzare gli odori.

Montaggio

Durante il montaggio del filtro elettrostatico prestare attenzione che il flusso d'aria sia nella direzione della freccia posta sul lato esterno.

Il filtro è dotato di un microinterruttore di sicurezza che interrompe il circuito di corrente se il dispositivo di chiusura viene aperto. In caso di sostituzione o di pulizia del filtro l'interruttore manuale dovrebbe sempre essere spento. La luce dell'interruttore indica se l'apparecchio è acceso.

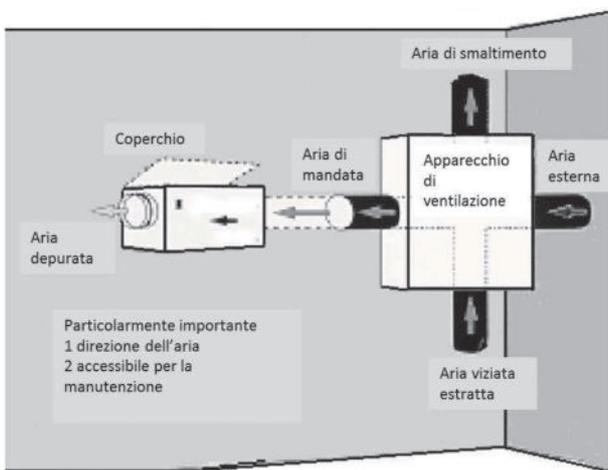
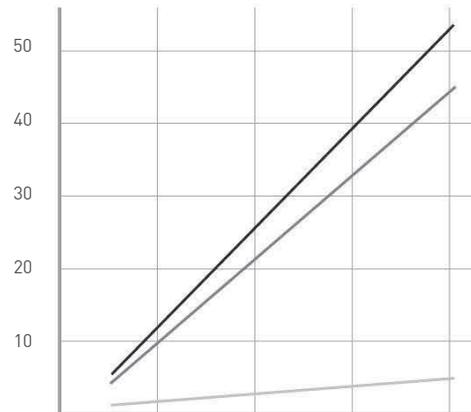


Diagramma perdita di carico

Perdita di carico



Portata (m³/h)	Perdita di carico (Pa)	Aria (m³/h litri/sec.)
100	36	
200	55	
300	83	
400	111	
		litri/sec.

— Filtro a carboni attivi
 — Prefiltro
 — Filtro elettrostatico

Quando si montano i filtri prestare particolare attenzione alla freccia sul telaio che indica la direzione dell'aria e ai contatti del filtro elettrostatico. Fare in modo che, chiudendo il coperchio, avvenga il contatto con il microinterruttore di sicurezza.

Dati tecnici

Portata:	400 m³/h
Grado di depurazione:	95 - 100 %
Lunghezza:	500 mm
Larghezza:	240 mm
Altezza:	270 mm
Attacchi DN:	160 mm
Tensione:	220 - 230 V
Consumo di energia elettrica:	7 Watt
Peso:	11 kg
Classe prefiltro:	EU3
Classe filtro a carboni attivi:	20 PPI 700 g/m²